Procedura per pubblicizzare la certificazione e per l'uso del Marchio PJR, dei Marchi degli Organismi Licenziatari per la Standardizzazione e dei Marchi degli Enti di Accreditamento

La credibilità della certificazione di terza parte dipende dall'uso appropriato da parte dell'azienda certificata dei loghi degli enti di certificazione, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione e dei marchi dei propri organismi di accreditamento, e dall'evitare qualsiasi affermazione ingannevole nel pubblicizzare la certificazione.

La presente procedura descrive come pubblicizzare la certificazione di un'azienda certificata, e come utilizzare il logo di PJR, i loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione ed i marchi degli enti di accreditamento. Inoltre, descrive il processo che PJR deve seguire quando la certificazione non viene pubblicizzata in modo corretto o quando i marchi vengono usati in modo improprio.

Bisogna prestare particolare attenzione affinché il pubblico non sia tratto in inganno o abbia dubbi in merito ai livelli di accreditamento attribuiti alle singole norme o associ PJR con altre organizzazioni che forniscono lo stesso genere di servizi. PJR è un ente di certificazione indipendente e non fa parte di nessuna organizzazione che fornisce servizi di consulenza.

*****Questa procedura utilizza un linguaggio inclusivo*****

Registrazione degli emendamenti

Gli emendamenti di questo e di ogni altro documento controllato, sono regolati dalla Procedura PRO-4 relativa alla tenuta sotto Controllo dei Dati e dei Documenti.

Data	Dettagli	Livello di revisione
04/04/17	Correzioni ortografiche generali, modifica contatto per approvazione logo, modifica contatto e-mail per approvazione ema.	13.2
03/07/17	Appendice C – Modificato il Nome dell'Organismo di Accreditamento (da JIPDEC a ISMS-AC) e conseguente modifica del simbolo.	13.3
26/9/17	Logo FSSC 22000 – FSSC V4.1 Modifica Requisiti	13.4
22/2/2018	Logo e proposta per autorizzazione EMA - 1. EMA Aggiornamento Logo. 2. Rotazione Dipendenti	13.5
28/2/2018	Aggiunta sezione sul Programma di Certificazione Gluten Free, Rimosso vecchio simbolo ANAB al punto 12.0 dell'Appendice B	13.6
25/4/2018	Appendice C – Modificato il nome dell'ente di accreditamento da JIPDEC a ISMS-AC.	13.7
20/02/2019	Appendice C – Aggiornata per soddisfare le Linee Guida per l'Uso dei Simboli dell'Accreditamento ISMS-AC IMS (JIP-IMAC510-5.0)	13.8
17/06/19	12.0 Appendice B, aggiunta la seguente espressione: "Qualora si scelga di utilizzare il logo di più di un ente di Accreditamento, il logo PJR dovrà essere utilizzato accanto al logo di ciascun ente di accreditamento."	13.9
26/8/19	Rimozione delle istruzioni per il logo del Programma di Certificazione Gluten-Free, e rimozione dei riferimenti alla ISO 17065.	14.0
30/10/2019	Rafforzato il linguaggio circa l'uso del logo ema (pag. 20).	14.1
3/3/2020	Modificato il logo RIOS per conformarsi ai requisiti v 3.0 di ISRI	14.2
27/4/2020	Modificato il logo JAB per conformarsi ai requisiti della JAB N410:2020	14.3
27/05/2021	Aggiunte informazioni relative ai nuovi loghi ANAB e UKAS	14.4
2/8/2021	In merito a R2: aggiunto riferimento (3.13 e 3.14) all'ultima revisione rispettivamente del SERI License CB Agreement e del SERI COP Advisory 20, aggiunto logo R2v3 e chiarimenti per l'uso del logo R2 (in base alla norma)	14.5
9/1/2021	È stata risolta la differenza del formato del file immagine del simbolo di accreditamento di JAB nella dichiarazione rispetto a quanto effettivamente fornito da PJR. "file elettronico in formato BMP" è stato cambiato in "formato di file elettronico", è stato precisato che vi è alcuna distinzione tra uso specifico per il Web e per la stampa. Ogni parte del nome nel simbolo di accreditamento JAB è stato corretto in base alle regole per l'uso del simbolo di accreditamento JAB N410:2021 Ver.19	14.6
28/10/2021	Aggiornate le regole Accredia a pagina 16 e 17, in base all'ultimo aggiornamento del Regolamento Generale di Accredia sull'utilizzo del marchio (RG-09 rev. 10)	14.7
30/11/2021	Aggiornato logo R2v3 per essere in linea con una correzione distribuita dal SERI	14.8
11/04/2022	Aggiornate informazioni di contatto al paragrafo 6.4	14.9
06/05/2022	Aggiunto simbolo CLD	15.0
01/02/2023	Aggiornata l'appendice sull'uso del logo SERI	15.1
4/4/2023	Aggiornata Appendice B e aggiunto paragrafo sull'utilizzo del marchio UNI	15.2
29/08/2023	Aggiunto un paragrafo all'Appendice B per garantire che lo scopo della certificazione venga elencato insieme ai loghi. Aggiornate le Appendici B e C. Rimosso il dettaglio dell'uso del simbolo di accreditamento ISMS-AC IMS e aggiunto un paragrafo sull'uso del marchio UNI, per i cui dettagli si rimanda alla PRO-3 giapponese. Aggiunta l'Appendice D per l'uso del simbolo JFSM, cfr. PRO-3 giapponese. Procedura rivista utilizzando un linguaggio inclusivo	15.3
21/12/2023	Correzione formattazione del logo. Rimozione Riciclo Responsabile 2013.	15.4

Data	Dettagli	Livello di revisione
23/02/2024	Aggiornato Appendice A. Aggiunto che le Organizzazioni Certificate non sono autorizzate ad utilizzare i marchi di certificazione FSMS.	15.5

Perry Johnson Registrars, Inc.

Procedura per la Promozione della Certificazione e l'Uso del Logo PJR, dei Loghi degli Organismi Licenziatari per la Standardizzazione, e dei Marchi degli Enti di Accreditamento

PRO-3

1.0 Scopo

Il presente documento descrive le procedure che PJR segue per controllare come le società che ha certificato pubblicizzano la propria certificazione e l'uso del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione ed i marchi degli enti di accreditamento.

2.0 Responsabilità

Il/La Responsabile Audit per la logistica deve assicurarsi che le organizzazioni certificate ricevano tutto il materiale relativo alla pubblicità della propria certificazione e all'uso del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione ed i marchi dei relativi organismi di accreditamento. Il/La Responsabile per il Programma di Accreditamento deve assicurarsi dell'implementazione delle opportune restrizioni contrattuali che disciplinano l'uso di suddetti marchi e la pubblicità della certificazione.

Qualsiasi uso dei marchi degli organismi di accreditamento di PJR a scopo pubblicitario deve essere approvato dal/dalla Responsabile dell'Accreditamento, dal/dalla Presidente o da un/a delegato/a al fine di assicurare un uso appropriato di tali marchi.

In Giappone, il/la CEO ha la stessa responsabilità del/della Presidente come indicato qui sopra.

3.0 Riferimenti

3.1 EN 45012: Standard europeo per enti certificanti i sistemi qualità dei fornitori
3.2 ISO/IEC 17021, revisione corrente
3.3 PJR-1, Manuale Qualità
3.4 Regolamenti specifici per l'ente di Accreditamento in merito all'utilizzo di marchi di accreditamento (ANAB, JAB, UKAS, ACCREDIA, ema e IATF)
3.5 Serie PRO-1, Procedura di Certificazione
3.6 Guida ISO 27: Linee guida per l'azione correttiva che deve essere adottata da un ente di certificazione nel caso di uso improprio dei suoi marchi di conformità.
3.7 Serie F-3, Contratto di certificazione (e tutte le versioni di tale contratto).
3.8 ISO/TS 22003, revisione corrente
3.9 ISO/IEC 27006, revisione corrente
3.10 Norma E-Stewards, Ultima Revisione
3.11 Code of Practice R2 Ultima Revisione
3.12 Recycling Industry Operating Standard™ (RIOS™) Regolamento per l'Uso del Logo/ISRI Services Corporation
3.13 SERI License Agreement Ultima revisione
3.14 SERI COP Advisory 20 Ultima revisione

4.0 In generale

4.1 Conformemente ai requisiti di ISO/IEC 17021, ISO/TS 22003, ISO/IEC 27006, ai Criteri ANAB per l'Accreditamento e altro, PJR possiede un logo che può essere impiegato, in forme diverse, dalle

organizzazioni certificate da PJR per pubblicizzare la Certificazione che hanno ricevuto.

4.2 Le organizzazioni certificate da PJR vengono informate in merito alle Disposizioni che regolano la corretta pubblicizzazione della propria certificazione e l'uso appropriato del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione e dei marchi degli enti di accreditamento mediante il presente documento e la serie F-3.

4.3 Per quanto riguarda la certificazione di prodotti/servizi secondo la RT 29, i clienti certificati sono autorizzati ad utilizzare il marchio ACCREDIA unitamente al logo di PJR, sulla dotazione strumentale utilizzata per offrire i servizi, aggiungendo la dicitura "servizio certificato". In caso di servizi certificati solo in parte, la dicitura dovrà essere integrata dalle opportune limitazioni.

4.4 È di fondamentale importanza che PJR richieda delle adeguate azioni correttive qualora la pubblicazione del certificato e/o l'uso del proprio logo, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione e dei marchi degli enti di accreditamento avvenga in modo improprio, al fine di mantenere alto il livello di fiducia riposto nella validità della certificazione e, di conseguenza, la reputazione di PJR, dei relativi organismi di accreditamento e delle organizzazioni certificate da PJR.

4.5 Le organizzazioni certificate da PJR non devono sfruttare il proprio certificato o la propria certificazione in forme o modi che possano causare danno alla reputazione di PJR e non devono dichiarare nulla in merito alla loro certificazione che possa in qualsiasi modo risultare falso o fuorviante.

4.6 L'accordo multi laterale del Forum di Accreditamento Internazionale (IAF MLA) riconosce gli enti di accreditamento che soddisfano i relativi requisiti. Questo è un accordo a livello mondiale con lo scopo di fornire un riconoscimento della qualità dei prodotti e dei servizi per il mercato internazionale. Per avere ulteriori informazioni, visitare il sito http://www.iaf.nu. Tutti gli enti di accreditamento di PJR sono firmatari del IAF-MLA.

5.0 Attestato di Certificazione

5.1 PJR è l'unica autorità che concede Attestati di Certificazione PJR. Tutti i certificati rimangono di proprietà di PJR.

5.2 Gli attestati di certificazione devono essere restituiti o distrutti in caso di nuova emissione o ritiro/annullamento della certificazione.

5.3 Quando all'attestato di certificazione sono allegate delle appendici, queste ultime devono essere utilizzate insieme agli attesti di certificazione.

5.4 Quando il cliente richiede una copia dell'attestato di certificazione, si deve chiaramente indicare che si tratta di una riproduzione. (Es: riproduzione in bianco e nero con scritto "COPIA").

5.5 PJR dovrà emettere le certificazioni indicando l'assoluta conformità a tutti i requisiti applicabili della normativa e-Steward quando, e solo quando, PJR avrà confermato che l'e-Steward sia in possesso di un Accordo di Licenza recente e valido tra l'Amministratore del Programma e-Stewards per l'utilizzo del nome e del marchio e-Stewards, e che tutte le nonconformità siano state rimosse.

Il certificato emesso riporterà il logo di PJR, il marchio dell'ente di accreditamento ed il logo e-Stewards (così come fornito dal BAN a PJR, insieme all'Accordo di Licenza). Non sarà possibile emettere certificazioni e-Steward non accreditate. Il regolamento per l'utilizzo del logo è descritto nell'Accordo di Licenza.

5.6 PJR dovrà emettere un certificato che indichi il pieno rispetto della R2 e di tutti i requisiti applicabili allo Standard quando, e solo quando, avrà verificato che l'azienda R2 sia in possesso di un Accordo di

Licenza in corso di validità con l'Amministratore del Programma SERI per l'uso del nome e del logo R2, e che tutte le nonconformità siano state risolte.

Il certificato emesso dovrà riportare il logo di PJR, il marchio dell'ente di accreditamento ed il logo R2 (fornito dal SERI a PJR, unitamente all'Accordo di Licenza). PJR non potrà emettere un certificato privo di accreditamento R2. Le norme di utilizzo del logo sono descritte nell'Accordo di Licenza e nel Codice delle Pratiche R2.

6.0 Procedure per pubblicizzare la certificazione

6.1 Le organizzazioni certificate possono pubblicizzare la certificazione solo dopo che PJR gliel'ha concessa. Il dipartimento Programmi ed Accreditamenti risponde alle domande in merito alla pubblicazione della certificazione. PJR fornisce alle organizzazioni certificate la riproduzione grafica del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione, se applicabile, e dei marchi degli enti di accreditamento. Le organizzazioni certificate possono usare i loghi ed i marchi degli enti di accreditamento solo dopo l'autorizzazione a procedere di PJR. Generalmente, la concessione da parte di PJR del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione, se applicabile, e dei marchi degli enti di accreditamento alle organizzazioni certificate coincide con l'autorizzazione all'uso degli stessi.

6.2 Nel corso di ogni audit, gli/le auditor di PJR controllano l'utilizzo dell'attestato di certificazione, l'uso che le organizzazioni certificate fanno dei loghi e dei marchi degli enti di accreditamento, nonché la pubblicità della certificazione.

6.2.1 La pubblicità scorretta della certificazione e l'uso improprio del logo PJR, dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione e dei marchi degli enti di accreditamento comprendono, ma non si limitano a:

a) apporre il logo PJR, i loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione e i marchi degli enti di accreditamento, in modo congiunto o disgiunto, sui prodotti o sugli imballaggi dei prodotti delle organizzazioni certificate;

b) utilizzarli in qualsiasi altro modo tale per cui si fa intendere che i prodotti siano conformi o certificati da PJR e dai suoi enti di accreditamento;

c) falsificare una copia originale di un attestato di certificazione;

d) fotocopie a colori dei certificati, incluso le scansioni dei certificati fatte da terzi non appartenenti alla società certificata . È consentito alle organizzazioni certificate in possesso di un certificato valido di pubblicizzarne una copia a colori sul proprio sito internet, ma in questo caso, l'Organizzazione deve fare in modo che il certificato non sia falsificabile (per esempio, rendendolo non scaricabile e/o non stampabile).

e) pubblicità della certificazione o uso dei loghi e/o marchi sui bigliettini da visita, nelle bacheche aziendali, nei siti Web sui quali sono presenti indirizzi diversi oltre a quelli certificati (a meno che venga chiaramente indicato che solo un determinato indirizzo/sede è certificato).

f) pubblicità della certificazione o uso dei loghi e/o marchi sui bigliettini da visita, nelle bacheche aziendali, nei siti Web sui quali sono presenti prodotti o servizi diversi oltre a quelli certificati (a meno che sia ben specificato che prodotto/servizio il sistema di gestione copre).

g) utilizzo sul materiale di cancelleria quando:

- È presente solo il logo degli organismi licenziatari per la standardizzazione e i marchi degli enti di accreditamento, e non quello di PJR
- Un logo di un ente è più prominente di un altro
- Il marchio di un ente di accreditamento viene usato più volte per ogni accreditamento

h) Pubblicità ingannevole relativa allo scopo di certificazione dell'organizzazione certificata

i) Promuovere la certificazione in un modo che trae in inganno chiunque stia leggendo le informazioni in merito allo stato di un'organizzazione certificata.

j) Utilizzo di versioni vecchie e ormai superate dei loghi e/o dei marchi

6.3 Se PJR dovesse trovare, durante gli audit, oppure in altro modo che:

a) Un'organizzazione non certificata utilizza il logo PJR o i marchi del suo ente di accreditamento, o

b) Un'organizzazione certificata ha probabilmente violato le disposizioni di PJR per l'uso della certificazione in merito all'uso del logo,

c) Un'organizzazione certificata pubblicizza le proprie sedi, prodotti e servizi in modo da far pensare che siano tutti certificati, e non lo sono.

Il/La Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento hanno l'autorità di richiedere le azioni correttive in accordo alla relativa procedura.

6.4 Se un cliente desidera utilizzare il nome di Perry Johnson Registrars per qualsiasi pubblicazione come ad esempio articoli in quotidiani o riviste, media elettronici, o pubblicazioni simili, è obbligatorio richiedere a priori l'approvazione della Casa madre di PJR. Per quanto riguarda l'Italia, si prega di contattare l'ufficio di Caserta al numero di fax 0823-354874 o il dipartimento italiano a Troy all'indirizzo e-mail italy@pjr.com. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, inviare le Vs. proposte all'Assistente del/della Responsabile del Programma SGQ/Assistente del/della Responsabile dell'Accreditamento via e-mail all'indirizzo larpino@pjr.com. In Giappone, contattate l'Office Accreditation Department di Tokio. Per le pubblicazioni in altre lingue, siete pregati di contattare il/la Vs. programmatore/trice per coordinare il relativo processo di approvazione.

7.0 Azioni correttive

7.1 PJR avvia immediatamente le procedure per l'azione correttiva quando scopre una pubblicità scorretta della certificazione, un abuso del logo PJR, dei loghi degli organismi per la standardizzazione o dei marchi degli enti di accreditamento.

7.2 Le organizzazioni non certificate che vengono colte ad utilizzare il logo PJR, i loghi degli organismi per la standardizzazione o i marchi degli enti di accreditamento, comprese le ex organizzazioni certificate, riceveranno un avviso scritto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno affinché cessino e desistano dalla pubblicità scorretta della certificazione o da un utilizzo improprio dei loghi e/o marchi, entro un termine di scadenza specifico per il tacito consenso. Se l'abuso di marchi dovesse continuare, il/la Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento riporterà la questione al/alla Presidente e possibilmente al/alla referente legale competente affinché dia avvio a un'azione legale. Inoltre, il/la Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento può anche informare in merito i relativi organismi di accreditamento e le autorità normative.

7.3 Le organizzazioni certificate che infrangono le disposizioni di PJR relative alla pubblicità della certificazione ricevono istruzioni per iscritto per implementare efficacemente e in modo proficuo l'azione correttiva. Tali istruzioni saranno contenute nel Rapporto di Non Conformità o verranno fornite mediante raccomandata del /della Presidente o comunque con altri mezzi.

7.4 Il/La Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento dà seguito alle richieste di tali azioni correttive e ottiene un accordo scritto con l'organizzazione certificata affinché

a) discontinui immediatamente l'uso improprio del marchio;
b) avvisi chiunque o qualunque organizzazione, che possa essere stata tratta in inganno in qualunque modo o forma da tale abuso, in merito all'azione correttiva, fornendo le relative spiegazioni e avvisando per iscritto il/la Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento di PJR e/o il/la relativo/a Presidente.

7.5 Il/La Responsabile dei Programmi e dell'Accreditamento può, a sua discrezione, dar seguito a tali azioni programmando una sorveglianza speciale presso la struttura dell'organizzazione certificata; interpellando i riceventi della lettera sull'azione correttiva destinata all'organizzazione certificata, o coloro che sono stati contattati con altri strumenti.

7.6 In qualsiasi caso, l'incidenza dell'abuso comporterà Audit di Sorveglianza successivi presso l'organizzazione certificata.

8.0 Continuazione dell'abuso

8.1 Le organizzazioni certificate che rifiutano di interrompere l'uso improprio del logo PJR, dei loghi degli organismi per la standardizzazione o i marchi degli enti di accreditamento, o la pubblicità scorretta della certificazione, che pertanto persistono nel violare le disposizioni di PJR relative alla pubblicità della certificazione; che fanno un uso improprio dei vari loghi e/o marchi, in modo ripetuto e in modi diversi, e/o non implementano in modo pronto e corretto le azioni correttive come indicato, sono soggetti al ritiro o alla sospensione della loro Certificazione.

9.0 Ulteriori Disposizioni

9.1 Per le organizzazioni che sono ritenute idonee alla certificazione viene emesso un "Attestato di Certificazione", il quale farà chiaramente riferimento allo scopo specifico della certificazione.

9.2 Prima di utilizzare il logo e-Stewards®, l'organizzazione certificata dovrà eseguire un'indagine di mercato BAN, sottoscrivere un Accordo di Licenza, e saldare tutti i corrispettivi dovuti.

9.3 Prima di utilizzare il logo R2, l'organizzazione certificata dovrà sottoscrivere un Accordo di Licenza SERI, e saldare tutti i corrispettivi dovuti.

10.0 Scopi accreditati

PJR non emette alcun certificato per un ambito di applicazione per il quale non ha ricevuto l'accreditamento.

11.0 Appendice A

Linee guida per pubblicizzare la propria certificazione

- Non usare il logo ISO.
- Non adattare o modificare il logo ISO per uso proprio.
- Non utilizzare estratti dai rapporti dell'audit forniti da PJR per pubblicizzare la certificazione.
- Se si vuole usare un logo o si desidera pubblicizzare il proprio esito positivo nella certificazione, chiedere a PJR il permesso per utilizzare il logo e le relative linee guida per la pubblicità.
- In contesti ISO 9001 o ISO 14001, "certificato" (e "certificazione") e "registrato" (e "registrazione") sono equivalenti per significato e sono quindi intercambiabili.
- Non affermare che la propria organizzazione è stata "accreditata". PJR è "accreditata", mentre i nostri clienti sono "certificati" o "registrati". Ad esempio, la parola "accreditata" appare sul marchio "ANAB" indicando che l'ente di certificazione (PJR), che fornisce il certificato di registrazione, è a sua volta accreditata dall'ANAB per quello scopo di accreditamento.
- Non usare "certificato ISO", o "certificazione ISO".
- Impiegare piuttosto "certificato ISO 9001", "certificazione ISO 9001", o "certificato ISO 14001", o "certificazione ISO 14001". PJR preferisce che l'anno di revisione delle norme sia incluso. Il fatto di non includerlo, è comunque accettabile. Se lo si include, deve essere adeguatamente aggiornato.
- Non mostrare il logo PJR o i marchi di un qualsiasi ente di accreditamento, con lo scopo di indicare la conformità del prodotto sui prodotti stessi, sulle etichette di un prodotto, o sull'imballo di un prodotto o in qualunque altro modo che possa essere interpretato come indicazione di conformità del prodotto. Questo si applica ai test di laboratorio, ed ai rapporti di taratura o di ispezione.
- É consentito l'uso di una dichiarazione, posta sulla confezione del prodotto o tra le informazioni di supporto, che indichi la certificazione del sistema di gestione della vostra Organizzazione. Per confezione del prodotto si intende quella parte che può essere rimossa senza distruggere o danneggiare il prodotto. Per informazioni di supporto si intende qualcosa che sia disponibile separatamente, rispetto al prodotto, o facilmente separabile. Le etichette di Tipo o di identificazione vengono considerate come parte del prodotto. La dichiarazione non dovrà, in alcun modo, lasciare intendere che, attraverso di essa, vengano certificati anche il prodotto, processo o servizio. La dichiarazione dovrà includere un riferimento a:

    - identificazione (marchio o nome) dell'organizzazione certificata
    - il tipo di sistema di gestione (qualità, ambientale) e la norma applicabile; e
    - identificazione di PJR quale Ente Certificatore che emette il certificato

    Esempio: Questo prodotto è realizzato da ABC stabilimento di XYZ organizzazione certificata ISO 9001 (Sistema di Gestione Qualità) da PJR

- Non è consentito alle Organizzazioni Certificate utilizzare il marchio di certificazione FSMS, né dichiarare la certificazione per le norme di sicurezza alimentare come ISO22000 e FSSC22000, né sui prodotti né sulle confezioni. Non è consentito riportare indicazioni relative alla certificazione sugli imballaggi di tutti i prodotti, sia primari (quelli che contengono il prodotto), come pure su quelli esterni o secondari.
- Qualsiasi sia il contesto, non si deve dare l'impressione che una certificazione ISO 9001 o ISO

14001 corrisponda a una certificazione di prodotto o a una garanzia di prodotto.

- Se tra le informazioni relative a un prodotto, tra cui anche la pubblicità, si includono dei riferimenti ai certificati ISO 9001 o ISO 14001, non si deve fare in modo che tali certificati possano essere interpretati come certificazioni di prodotto o garanzie di prodotto.

- Per quanto riguarda le attività e le locazioni geografiche indicate in una certificazione, si deve prestare attenzione e precisione in merito allo scopo (ambito di applicazione) delle certificazioni ISO 9001 o ISO 14001 della propria organizzazione.

- Per TS 16949, l'unico utilizzo consentito del logo IATF è come mostrato sul certificato emesso da PJR. Il logo IATF deve avere la stessa dimensione degli altri loghi presenti sul certificato.

- Si deve sempre utilizzare la versione più recente dei marchi degli enti di accreditamento e/o dei loghi degli organismi licenziatari per la standardizzazione. Per qualsiasi dubbio, si prega di contattare il/la Responsabile dell'Accreditamento inviando una e-mail all'indirizzo larpinopjr.com o contattando il/la Responsabile della Divisione Italiana all'indirizzo mvilla@pjr.com o telefonando al numero 0823/354874.

12.0 Appendice B

Disposizioni sull'uso del Logo PJR, dei Loghi degli Organismi per la Standardizzazione e dei Marchi dell'Ente di Accreditamento

I loghi e i marchi che possono essere usati da una organizzazione certificata da PJR è/sono indicato/i nell'Attestato di Certificazione. Tali informazioni sono presenti nell'angolo in basso a sinistra sul certificato.

Non è consentito impiegar alcun logo o marchio sui documenti legali (es. contratti, assegni, rapporti di taratura, ordini d'acquisto). Possono essere usato/i su materiale promozionale e sulla cartoleria commerciale.

Nessun logo o marchio può essere impiegato in una maniera tale per cui un prodotto, processo o servizio, che non ha costituito parte dell'audit di certificazione, risulti dunque certificato.

I loghi e i simboli vanno utilizzati in modo da indicare chiaramente lo scopo della certificazione.
Ad esempio, quando con un solo logo o simbolo non risulta chiaro quale sia la norma per la quale viene certificato un sistema di gestione, la norma va indicata chiaramente, e se lo scopo della certificazione è limitato, questo viene specificato.

I loghi o i marchi possono essere riprodotti in un formato in grado di rendere chiaramente distinguibili tutte le caratteristiche.

PERRY JOHNSON
REGISTRARS INC.

Perry Johnson Registrars, Inc. (PJR)

Il logo PJR può essere usato da solo o in combinazione con i loghi degli enti di accreditamento di PJR (a condizione che l'organizzazione certificata sia autorizzata ad utilizzarli). Qualora si scelga di utilizzare il logo di più di un ente di Accreditamento, il logo PJR dovrà essere utilizzato accanto al logo di ciascun ente di accreditamento.

Il logo può essere riprodotto in un solo colore, nero o comunque un colore unico che richiami lo stile dell'organizzazione certificata, a condizione che il colore fornisca un contrasto sufficiente per rendere il marchio chiaramente distinguibile. Qualora fosse riprodotto in diversi colori, la superficie della bandiera deve essere riprodotta in blu riflesso o blu PMS 287 (o in una combinazione di quattro colori simile al blu riflesso); le strisce della bandiera devono essere riprodotte in rosso PMS 185 (o in una combinazione di quattro colori simili al rosso PMS 185), e la parte scritta deve essere riprodotta in un blu che si combina bene con quello della superficie della bandiera o in nero.

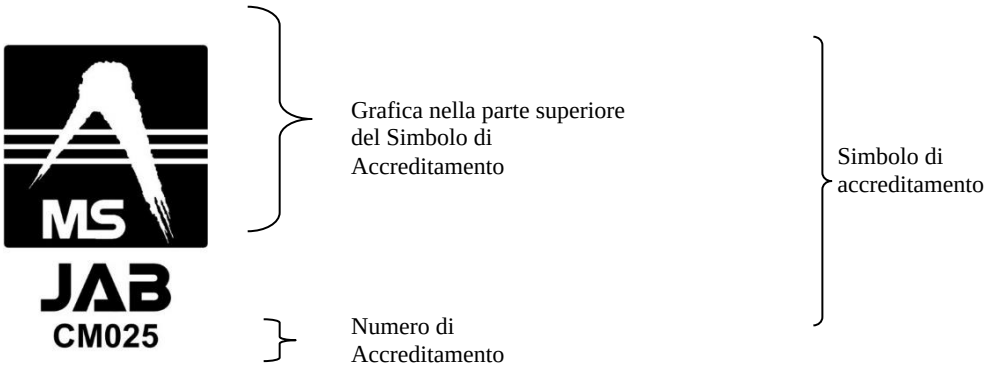
ANAB (USA)

Il marchio ANAB può essere usato solo insieme al logo PJR, e non può essere più grande o risultare più evidente rispetto al logo di PJR.
Il marchio ANAB deve essere riprodotto solo in nero, su sfondo bianco o chiaro, o in blu (PMS 286 o equivalente) e rosso (PMS 485 o equivalente). Quando viene usato su materiale pubblicitario, carta intestata, biglietti da visita, etc., lo si farà a condizione che il colore sia sufficientemente in contrasto con lo sfondo, ed in una dimensione tale da rendere tutte le sue caratteristiche chiaramente distinguibili, senza alcuna distorsione delle dimensioni.

Sebbene siano ora disponibili nuove versioni del logo ANAB (si veda di seguito), di fatto non sono cambiate le regole per il suo utilizzo. (La versione precedente del logo ANAB è raffigurata a sinistra). Una versione del nuovo logo sarà in uso entro il 1° gennaio 2025, data in cui la versione precedente del logo risulterà obsoleta e non potrà più essere utilizzata. Di seguito, vengono riportate le immagini del logo in bianco e nero e a colori.

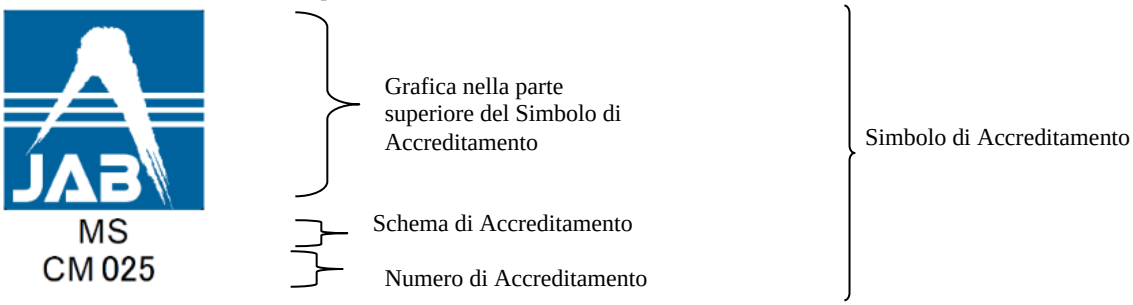
Ente di Accreditamento Giapponese per la Valutazione della Conformità

Composizione del precedente marchio di Accreditamento



Il precedente marchio di accreditamento JAB di cui sopra può essere utilizzato fino al 29 Febbraio 2024 e non oltre il 1° Marzo 2024.

Composizione del nuovo simbolo di Accreditamento



Il simbolo di Accreditamento JAB può essere utilizzato solo in combinazione con il logo di PJR, e non può risultare più largo o più vistoso dello stesso. Il simbolo di accreditamento JAB deve essere utilizzato unitamente al numero di accreditamento; sia il logo che il numero di accreditamento dovranno risultare chiaramente leggibili.
Il numero di accreditamento è “CM025”.

Quando si utilizza il simbolo di accreditamento JAB su materiale stampato e nel sito internet, è necessario utilizzare la riproduzione della prova di stampa (formato digitale del file) fornita da PJR. (Entrambi i file sono stati precedentemente forniti a PJR da JAB.) I file devono essere utilizzati in modo integrato, come indicato da PJR, e non devono essere scomposti, ricomposti, ecc.

La parte del simbolo deve essere riprodotta in blu (DIC 579 (CMYK: C90 M62 Y21 K0, RGB: R0 G98 B157)). Nota: sebbene i colori del precedente simbolo e del nuovo siano diversi, se verranno utilizzati i colori specificati da JAB non vi saranno problemi. Inoltre, come colori supplementari sono ammessi il nero, il grigio, l'oro e l'argento. La parte bianca del simbolo deve essere consistente, per fornire un contrasto tale da rendere il marchio chiaramente identificabile per il colore circostante. Il codice dello schema di accreditamento e il numero di accreditamento devono essere riprodotti in nero. Tuttavia, qualora il simbolo di accreditamento venga riprodotto su materiali stampati in versione

monocroma, il simbolo potrà essere riprodotto nello stesso colore dei materiali stampati. In questo caso, il colore utilizzato dovrà fornire un contrasto tale da rendere l'intero simbolo chiaramente identificabile dal colore circostante.

Qualora il simbolo di accreditamento venga stampato in dimensioni ridotte o ingrandite, le proporzioni tra simbolo, logo e numero di accreditamento dovranno mantenersi inalterate rispetto ai file forniti. Inoltre, il simbolo non dovrà essere alterato, deteriorando l'immagine rispetto ai file forniti, visualizzandoli ad una risoluzione inferiore.

L'organizzazione certificata non potrà utilizzare il simbolo JAB se non verrà autorizzata a farlo.

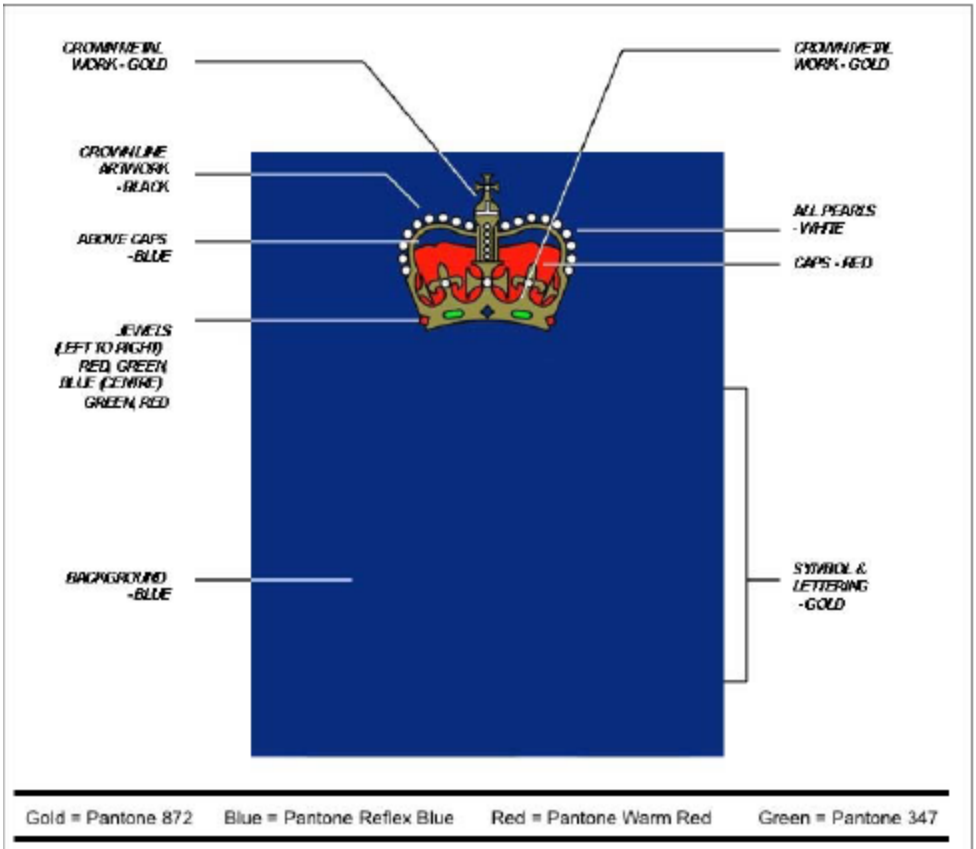
Qualora si fornisca una riproduzione della prova di stampa del simbolo di accreditamento JAB ai propri fornitori perché creino dei materiali stampati e/o il sito Web dell'organizzazione, sarà necessario disporre di un elenco fornitori da presentare a PJR, ove richiesto.

Servizio di accreditamento del Regno Unito (UKAS)

Il marchio di accreditamento UKAS può essere usato solo in combinazione con il logo di PJR e, deve essere incluso in una cornice come indicato qui sotto. É possibile utilizzare in questo formato tutte e quattro le versioni del logo UKAS. Il marchio UKAS non può essere più grande o risultante più evidente del logo di PJR. Il marchio UKAS può essere utilizzato su materiale da cancelleria e pubblicitario o altri articoli inerenti il certificato.

Le regole per il marchio UKAS sono state prese dal National Accreditation Logo & Symbols: Conditions for use by UKAS and UKAS Accredited Organizations URN 11/673.

Il marchio UKAS può essere riprodotto sia in bianco e nero o a colori. Se la riproduzione è a colori, si devono seguire le seguenti regole:



Gold = Pantone 872 Blue = Pantone Reflex Blue Red = Pantone Warm Red Green = Pantone 347

4-colour equivalents for Pantone colours

• Gold (Pantone 872)	No direct equivalent, but can use Pantone 117		
	80% Yellow	20% Cyan	20% Magenta
• Reflex Blue		100% Cyan	70% Magenta
• Warm Red	100% Yellow		100% Magenta
• Pantone 347	90% Yellow	100% Cyan	

Le quattro versioni disponibili, obbligatorie a partire dal 1° gennaio 2024, sono le seguenti (più sotto, trovate anche un esempio di utilizzo congiunto con il logo PJR):

I codici colore per il nuovo logo Viola sono i seguenti:
- PANTONE 2685 C
- RGB 51 0 114
- HEX/HTML 330072
- CMYK 97 100 0 19

Nel caso in cui il marchio UKAS venga riprodotto elettronicamente, si applicano i seguenti punti:

a) Il marchio UKAS è riprodotto in modo che non si verifichi la riempitura.

b) È vietata la degradazione e/o la distorsione del marchio UKAS. Il logo UKAS di solito ha un'altezza minima (escluso il numero di accreditamento) di 20 mm. Qualsiasi ingrandimento o riduzione deve mantenere le proporzioni come quelle dei campioni riprodotti in questa pubblicazione. Il marchio UKAS e il numero di accreditamento sono da considerarsi una singola entità ai fini di un'eventuale riduzione o ingrandimento.

In casi eccezionali, che sono generalmente dettati da ragioni di limiti di spazio o di costo, il marchio UKAS può essere riprodotto ad un'altezza ridotta. Tuttavia, a prescindere dall'altezza di riproduzione, il marchio UKAS deve essere leggibile, senza riempitura. Quando il marchio UKAS è stampato su un foglio di cancelleria di dimensioni non superiori ad A4, deve essere visualizzato in una dimensione non più grande di 30mm di altezza. Su grandi formati di cancelleria la dimensione può essere proporzionalmente aumentata.

Il marchio UKAS non deve essere utilizzato in modo da suggerire che UKAS abbia certificato o approvato prodotti o servizi forniti o in qualsiasi altro modo fuorviante. Inoltre, il marchio non deve essere utilizzato in modo tale da implicare che UKAS accetta la responsabilità per le attività svolte nell'ambito del campo di applicazione della certificazione.

Il marchio UKAS non deve essere esposto sui veicoli; è utilizzabile per il materiale pubblicitario nel quale il marchio è parte di una pubblicità più grande. Il marchio UKAS non può essere apposto su avvisi, etichette, documenti o su comunicazioni scritte affisse oppure apparire sulle merci o prodotti. Questa restrizione vale anche per il confezionamento primario e per il materiale promozionale. Il marchio non deve essere apposto su edifici o bandiere.
L'organizzazione certificata non deve usare il marchio UKAS, se non previa autorizzazione.

Sebbene siano ora disponibili nuove versioni del logo UKAS (si veda più in alto), non sono cambiate le regole per il suo utilizzo. Una versione del nuovo logo sarà in uso dal 1° febbraio 2024, data in cui la versione precedente risulterà obsoleta e non potrà più essere utilizzata.

ACCREDIA

Nella seguente sezione, sono utilizzate o richiamate le seguenti definizioni:
Logo: Simbolo registrato dell'organismo di accreditamento per la sua presentazione. Solo l'organismo di accreditamento può fare uso del proprio logo sui suoi documenti.
Marchio: Simbolo che l'organismo di accreditamento concede in uso ai soggetti accreditati e da essi utilizzato per indicare il loro stato di accreditamento. È costituito dal logo associato alla sigla dello schema e al numero dell'accreditamento.

L'uso del Marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni intestatarie delle certificazioni di sistemi di gestione aziendale, è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio PJR, come mostrato nella Figura 1 ed in conformità alle regole della presente procedura. Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dai Clienti degli Organismi Accreditati è di forma ovale e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "L'ente di Accreditamento" e al centro la sagoma dell'Italia. Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA. In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio ACCREDIA in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio PJR (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):
Organismo accreditato da ACCREDIA,
Body accredited by ACCREDIA

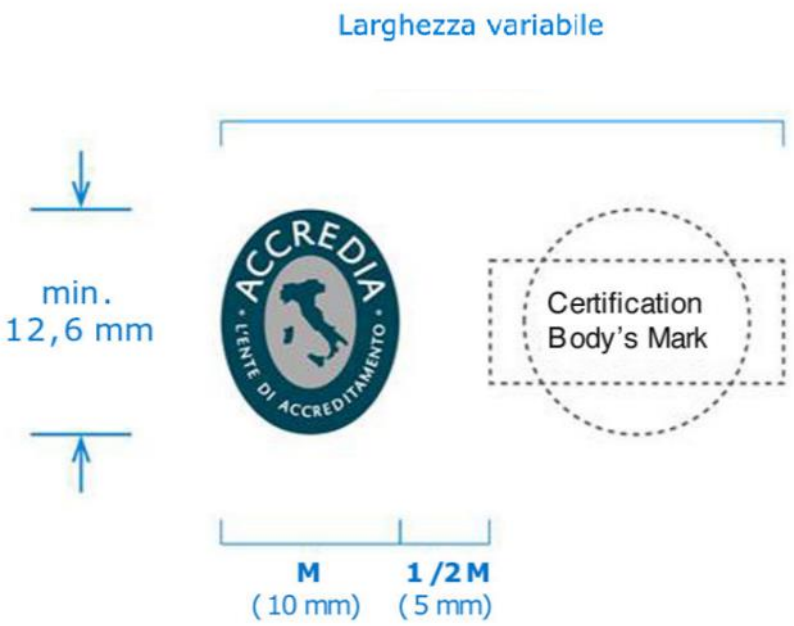


Figura 1

Oltre alle indicazioni generali sull'utilizzo del marchio di accreditamento indicate nelle prime pagine della presente procedura, si prega di tenere in considerazione anche le seguenti:

Non è consentito l'utilizzo del Marchio Accredia in modo tale da dare l'idea che ACCREDIA abbia certificato il sistema di gestione dell'organizzazione.

Non è consentito l'utilizzo del marchio PJR e Accredia (da solo o congiuntamente) su prodotti realizzati o forniti dall'organizzazione certificata, sugli imballaggi o nella documentazione di accompagnamento. Tuttavia, è possibile utilizzare una dichiarazione come "Organizzazione con un sistema di gestione della qualità certificato da PJR".

Non è consentito l'utilizzo del marchio PJR e Accredia (da solo o congiuntamente) sui biglietti da visita.

Non è consentito l'utilizzo del marchio ACCREDIA e il marchio PJR in nessun tipo di documentazione tecnica che possa in qualsiasi modo fare riferimento al prodotto (es. dichiarazioni di conformità per marcatura CE).

È consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente a quello di PJR, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..). Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo "*Organizzazione con sistema di gestione certificato,* indicando la norma di riferimento del sistema certificato *(es. UNI EN ISO 9001:2015)*"

I rapporti di prova e/o certificati di taratura emessi da Laboratori e/o i rapporti di prove valutative emessi da un PTP e/o documenti associati ad un materiale di riferimento emessi da un RMP e/o i rapporti di materiale biologico emessi da una BBK, il cui sistema di gestione per la qualità sia stato certificato da PJR non devono mai riportare il Marchio di PJR con o senza il riferimento all'eventuale accreditamento di PJR.

Per i rapporti di prova emessi da Laboratori di prova, i certificati di taratura emessi da Laboratori di taratura, i rapporti di prove valutative emessi da PTP, i documenti associati ad un materiale di riferimento emessi da RMP e/o i rapporti di materiale biologico emessi da una BBK, e i relativi documenti di offerta, è consentito l'utilizzo della sola dizione Organizzazione con sistema di gestione certificato, indicando il tipo di sistema di gestione (per esempio qualità, ambiente) e la norma applicabile.

Il marchio di accreditamento a uso delle Organizzazioni certificate ha due versioni: una a due colori (Blu Accredia e Grigio Accredia); e una versione monocromatica in bianco e nero.
La codificazione cromatica del Blu Accredia è Pantone 548; CMYK: C.90% - M.5% - Y0% - K.80%; RGB: R.0 – G.55 – B.81; HTML: 003851; mentre la codificazione cromatica del Grigio Accredia è: Pantone 429; CMYK: C.20% - M.10% - Y10% - K.20%; RGB: R.179 – G.188 – B.192; HTML: b3bcc0
Nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.

La larghezza minima consentita del marchio Accredia è la seguente:

Figura 2

Il font per composizione testo per documenti grafici destinati alla stampa tipografica è ITC STONE SANS STD.
Il font per composizione testo per documenti digitali condivisibili (MS Word, MS POWERPOINT ecc.) è Verdana.

Nota 1: soluzioni diverse da quelle descritte nelle istruzioni devono essere preventivamente autorizzate da ACCREDIA.
Nota 2: Il logo ACCREDIA è protetto a termine di legge e pertanto il suo uso doloso o fraudolento, ove applicabile, sarà perseguito nei termini previsti dalla legge.

Uso del Marchio UNI (solo per la certificazione UNI/PdR 125:2022)

Il Marchio UNI può essere utilizzato solo in combinazione con il marchio PJR (Organismo di Certificazione Autorizzato), che testimonia la conformità certificata dell'organizzazione cliente rispetto ai requisiti normativi.

L'uso del marchio UNI è considerato inappropriato se non conforme al "Regolamento per l'uso del marchio UNI" e/o se il messaggio generale è fuorviante, ingannevole nei confronti dei destinatari, o può compromettere la fiducia del pubblico o danneggiare la reputazione di UNI.

L'uso del Marchio UNI risulta improprio quando l'organizzazione non disponga o non abbia ancora ottenuto la certificazione da parte di PJR, quando la certificazione sia stata ritirata oppure quando venga sospeso l'uso del Marchio.

Il marchio UNI va utilizzato insieme al marchio PJR. Qualsiasi uso non corretto secondo quanto previsto dal Regolamento per l'uso del marchio PJR (procedura PRO-3) viene pertanto considerato improprio.

Il Marchio UNI non può essere esposto sui prodotti o sugli imballaggi, o utilizzato in modo tale da interpretarlo come un'indicazione sulla conformità del prodotto.

Il marchio UNI può essere utilizzato anche su documenti, materiale promozionale, ecc. purché non sia in contrasto con il regolamento per l'uso del marchio PJR (procedura PRO-3).

Le organizzazioni certificate a fronte della norma UNI/PdR 125:2022 possono fare riferimento alla certificazione con la seguente formula: "*Organizzazione ..... (nome o marchio) con un Sistema di Gestione per la Parità di Genere certificato ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022 dall'Organismo di Certificazione Perry Johnson Registrars Inc. con Marchio UNI*".

Il Marchio "Organizzazioni" UNI è concesso alle organizzazioni valutate conformi alla norma UNI/PdR 125:2022 e va utilizzato in combinazione con il Marchio di PJR, nel modo seguente:

Il marchio "Organizzazioni" UNI può anche essere utilizzato in combinazione con il marchio PJR e con il marchio Accredia, nel modo seguente:

L'uso combinato dei marchi PJR e "Organizzazioni" UNI è approvato da PJR a partire dalla data di emissione del certificato.

Si precisa che il Marchio di Conformità "Organizzazioni" ha lo scopo di attestare che i requisiti del sistema di gestione certificato vengono identificati dall'UNI attraverso la pubblicazione di norme o pratiche di riferimento.

ema
ORGANISMO DE CERTIFICACIÓN
ACREDITADO 44/12

L'ente di certificazione accreditato è autorizzato ad utilizzare il marchio di accreditamento **ema** SOLO per i certificati di registrazione. Sia l'ente di certificazione che l'organizzazione certificata (cliente) NON sono autorizzati ad utilizzare il marchio di accreditamento **ema** per nessuna altra finalità. Non ci sono eccezioni a questa regola. L'unico uso consentito del logo ema è il suo inserimento sul certificato rilasciato da PJR all'organizzazione certificata (cliente). L'organizzazione certificate (cliente) non potrà riprodurre, ingrandire o modificare il certificato in alcun modo.
Al suo posto, il cliente potrà utilizzare, previa autorizzazione, la formula che segue:

Certificazione eseguita da Perry Johnson Registrars, Inc. accreditata da ema, con numero 44/12.

Le proposte di autorizzazione dovranno essere trasmesse all'indirizzo e-mail kmedel@pjr.com.

FSSC 22000

Il logo FSSC22000 può essere utilizzato solo in combinazione con il logo PJR sulla cancelleria, sulle pubblicazioni, sui biglietti da visita, sul sito web e sul materiale promozionale soggetto alle seguenti specifiche di design. Non può essere utilizzato su prodotti, etichette o imballaggi, o in modo da suggerire che PJR abbia certificato o approvato un prodotto, un prodotto o un servizio, né può essere utilizzato in nessun altro modo ingannevole. Non è consentito menzionare il possesso della certificazione FSSC 22000 né riportare alcun riferimento, quale "Prodotto in un'azienda con certificazione FSSC" sull'etichetta dei prodotti, sul packaging, ecc.

PJR esaminerà, durante tutti gli audit iniziali, di sorveglianza e rinnovo, l'uso che le organizzazioni certificate fanno del logo FSSC 22000. Eventuali nonconformità legate all'uso improprio del logo comporteranno provvedimenti correttivi al fine di rispettare il corretto utilizzo del logo, ed azioni correttive per migliorarne l'utilizzo futuro.

Deve essere riprodotto con colori specifici e in una dimensione tale da rende tutte le caratteristiche del logo chiaramente distinguibili.

Specifiche del colore:
Verde: Pantone 348 U: CMYK = 82/24/76/7 RGB = 32/132/85, #218455
Grigio: 60% Nero: CMYK = 0/0/0/60, RGB = 135/135/135, #87888a

L'uso del logo in Bianco e nero è consentito quando anche il testo e le immagini siano in bianco e nero.

Le dimensioni del logo FSSC22000 non devono differire dalla dimensione del logo PJR o dai loghi di accreditamento, e devono sempre apparire insieme. L'uso del logo, e la tutela del suo copyright, sono responsabilità della Fondazione FSSC 22000 e sarà possibile ottenere i loghi attraverso la Segreteria della stessa, inviando una mail all'indirizzo info@fssc22000.com.

Norma per il Riuso e il Riciclaggio Sostenibile dell'Elettronica (R2) v3

Il logo R2 si può ottenere solo da PJR, ed utilizzare in maniera conforme ai requisiti contenuti nel Codice delle Pratiche R2.
Il logo corretto verrà selezionato in base alla versione della norma secondo la quale è stato certificato l'Impianto del Cliente: R2v3. Le strutture certificate R2 sono tenute a fare riferimento e ad attenersi alle regole di promozione e utilizzo del logo come previsto dal Contratto SERI per gli Stabilimenti R2, in particolare l'Appendice A - Marchio e linee guida per l'utilizzo.

Se riprodotto, il logo dovrà risultare inalterato in tutte le sue parti, tranne che nelle dimensioni, ad eccezione del fatto che ne è consentita la riproduzione in bianco e nero.
Il logo dovrà sempre essere riprodotto in una dimensione tale da risultare chiaramente leggibile.

Il logo potrà essere utilizzato solo da entità certificate, in possesso di un Accordo di Licenza in corso di validità con la SERI. Il logo potrà essere utilizzato solo in relazione allo specifico stabilimento che ha ottenuto la certificazione, e non potrà essere riprodotto in maniera tale da lasciare intendere che l'intera azienda abbia ottenuto la certificazione, se così non è stato. Questa condizione è estesa anche alla riproduzione del logo R2 sui siti web aziendali o altri canali che non siano specificatamente connessi alle sedi certificate.

Il logo potrà essere utilizzato in relazione alle attività o al campo di applicazione certificato. Nel caso in cui non tutte le attività operative siano state certificate, sarà consentito riprodurre il logo R2 solo unitamente alle attività certificate. Non sarà consentito riprodurre il logo R2 sui siti web aziendali, o altri canali, che non siano specificatamente connessi al campo di applicazione certificato.

In seguito alla sospensione, scadenza o ritiro dell'attuale certificato R2, il logo dovrà essere immediatamente rimosso da ogni pubblicazione; tale condizione è da intendersi valida anche in relazione al sito web aziendale, la firma delle email, materiale pubblicitario cartaceo, biglietti da visita, ecc.

Recycling Industry Operating Standard™ (RIOS™) Logo Usage Rules

Only companies with facilities certified to the *Recycling Industry Operating Standard™* (RIOS™) by an ANAB-accredited third-party certification body may use the RIOS™ Logo in promotional communications, such as on a Web site, or in print, provided they observe the following identity usage guidelines:

Usage
The RIOS™ Logo may be displayed to inform the public that your facility has been certified to RIOS™. However, the RIOS™ Logo may never be used in such a manner that it may be perceived as endorsing the company, or any of its products, or as making any representation as to the quality of any product or its suitability for any purpose, or as guaranteeing the environmental or safety compliance of a company or any of its facilities. Thus, displaying the RIOS™ Logo on letterhead for a RIOS™-certified facility, business cards for employees associated with a RIOS™-certified facility, a flag displayed at the RIOS™-certified facility, a website for a RIOS™-certified facility, or a brochure for a RIOS™-certified facility are permitted uses; however, where a company has multiple facilities but not all facilities are certified to RIOS™, the RIOS™ Logo should not be displayed in such a manner that the public will perceive the entire company to be certified to RIOS™ or any non-certified facility as being certified to RIOS™.

Size
Because of its clean, bold design, the RIOS™ Logo works well at most sizes. There are no maximum size restrictions (though if the file is enlarged in print, an EPS file or other vector file should be used). The minimum print size is 1/2". The minimum width in electronic presentation is 36 pixels.

Clear Space
When at all possible, the RIOS™ Logo needs a visual separation from all other elements to preserve its visibility and legibility. Crowding the RIOS™ Logo will make it difficult to read, reduce its ability to stand out, and can actually change its appearance. This is particularly important when it appears in small sizes—it needs clear space around it to be seen. It is recommended that clear space equivalent to 15% of the full RIOS™ Logo size be incorporated on all sides.

Alterations
Please do not alter the RIOS™ Logo. Do not change the size or positioning relationships of its elements—they should remain as a unit. Do not stretch or distort its elements—always scale them proportionally. Do not try to recreate the RIOS™ Logo or scan it from previously produced versions. Always obtain an official version from ISRI Services Corporation.

Color
When at all possible, the two-color version RIOS™ Logo should be placed on a white background. This is the first choice for all applications.

13.0 Appendice C

NON È POSSIBILE RILASCIARE IL LOGO GIAPPONESE JAB IN ITALIA

Sintesi del Regolamento sull'Uso del Logo PJRJ / dei Marchi degli Organismi di Accreditamento
Specifico per la Divisione Giapponese (ISMS-AC)

L'Appendice C trova applicazione nelle certificazioni JISQ 27001 e ISO/IEC 27017 fornite dalla Divisione Giapponese (PJRJ) in seguito all'accreditamento da parte dell'ISMS Accreditation Center (ISMS-AC). Per maggiori informazioni, si veda la procedura PRO-3 giapponese.

14.0 Appendice D

Sintesi del logo/dell'Accreditamento PJRJ/Regolamento per l'uso dei Simboli dell'Ente
Specifico per la Divisione Giappone (JFSM)

L'Appendice D si applica alla certificazione JFS-B fornita dalla Divisione Giappone (PJRJ) secondo l'accreditamento della Japan Food Safety Management Association (JFSM). Per maggiori informazioni, si veda la procedura PRO-3 giapponese.